



DETERMINA

Repertorio: **171** del **28/11/2023**

OGGETTO: Determina a contrarre ed affidamento diretto del servizio di supporto all'aggiornamento predisposizione del piano economico-finanziario anni 2024/2025 secondo i criteri del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e predisposizione del PEF di Affidamento da allegare al contratto - CIG

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 all'art. 10, comma 5 bis, prevede che :
"la funzione di ente territorialmente competente, come previsto dall'ARERA, sia svolta dalla conferenza d'ambito regionale, che si avvale del contributo dei sub-ambiti di area vasta. Con deliberazione della Giunta regionale, acquisito il parere della commissione consiliare competente, sono definiti i criteri e le modalità con cui i consorzi di area vasta forniscono i dati e le informazioni necessarie, di cui sono responsabili, alla conferenza d'ambito regionale, nell'ambito della procedura di validazione del piano economico finanziario".

Con D.G.R. 16-7151 del 3 luglio 2023 sono state approvate le "Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale (in attuazione della Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021)", e la sottoscrizione dell'atto di costituzione della Conferenza d'Ambito regionale è avvenuta in data 4 settembre 2023;

Che nelle more della completa attuazione della suddetta riforma del sistema di "governance" regionale in materia di rifiuti, resta in vigore l'art. 3 della legge regionale 7 del 24 maggio 2012, come sostituito dall'art. 27 della legge regionale 1/2018 e che la Regione ha predisposto bozza della delibera di Giunta dove si intendono confermare i CAV quali Enti territorialmente competenti. In una prima fase di operatività dell'ATO regionale, i CAV, si occupano dell'aggiornamento biennale delle tariffe (2024-2025) avendo già provveduto alla predisposizione e validazione degli attuali PEF, e disponendo delle informazioni e dei dati necessari, oltre ad essere titolari del rapporto in essere con i gestori del servizio e con i Comuni;

che ARERA con la deliberazione n. 443/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determinato il nuovo metodo tariffario (MTR);

Con Delibera 24 novembre 2020-493/2020/R/rif, ARERA ha poi introdotto aggiornamenti del MTR ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

La più recente deliberazione del 3 agosto 2021 - 363/2021/R/rif ha infine definito il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo quadriennio regolatorio (2022-2025)

Che con la deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 l'Autorità ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi"

In particolare Arera ha previsto l'introduzione di nuovi dettagli d'analisi oltre all'aggiornamento dei parametri monetari e di rendimento finanziario come di seguito riepilogato:

1) Lo scomputo dei ricavi e degli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta

differenziata”, dai ricavi e dai costi riconosciuti per le annualità 2024 e 2025 in ottemperanza alla sentenza n. 7196/23 del Consiglio di Stato;

2) Il recupero nelle pertinenti componenti di conguaglio del 2024 e del 2025 dei medesimi oneri e ricavi sopra citati, rinvenibili nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023;

3) La identificazione dei dati necessari al monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata;

4) Gli adeguamenti contabili e monetari per l’aggiornamento dei costi riconosciuti.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che, anche per il secondo biennio, il gestore predisponga il Piano economico-finanziario (PEF) per i servizi di sua competenza e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente, il quale, dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati e l’eventuale aggregazione con le informazioni di pertinenza di ciascun Comune, trasmette ad ogni Comune il PEF finale validato per consentire i successivi adempimenti inerenti l’approvazione dell’articolazione tariffaria. Infine, ARERA provvede all’approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Considerato che il Consorzio CEC, si è già avvalso di assistenza tecnica specialistica sul sistema di determinazione della tariffa secondo il metodo normalizzato definito dalla deliberazione Arera e al riguardo aveva avviato una ricerca di mercato ed affidato alla società REF Ricerche S.r.l – Milano l’incarico per il periodo 22-25 (determina n° 97 del 26/10/2020);

Trattandosi di aggiornamento di dati già elaborati dalla società Ref Ricerche per il quadriennio 22-25 in continuità si è deciso di rivolgersi alla stessa per l’aggiornamento del PEF nel biennio 24-25, in quanto la stessa ha dimostrato la specifica conoscenza nella materia della regolazione ARERA, nonché la capacità di elaborare le valutazioni ad esito di un procedimento partecipato di analisi dei dati di bilancio ed delle altre scritture contabili;

considerato che la società Acsr spa, società in House dei Comuni facenti parte del Bacino 8 del CEC intende avvalersi della stessa società al fine di assolvere le competenze ad essa assegnate con la delibera 363/2021/R/rif di Arera per lo stesso periodo (MTR-2) che ha fissato i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, dati che dovranno integrarsi con il piano finanziario a carico del CEC;

Considerato inoltre che Arera, con la deliberazione 362/2020/R/RIF, ha avviato un procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o di uno dei servizi che lo compongono, prospettando l’introduzione di contenuti minimi omogenei volti a disciplinare la ripartizione di responsabilità e rischi tra Ente affidante e soggetto gestore.

Con la deliberazione 385/2023/R/RIF, è stato infine approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, che, all’articolo 8 definisce il Piano Economico Finanziario di Affidamento da allegare al contratto stesso e di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il CEC a seguito dell'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani differenziati e indifferenziati con gara a procedura aperta nel corso del 2023 per l'intero bacino di 54 comuni, si trova a dover allegare al contratto di servizio da stipulare con la società aggiudicataria, un Piano Economico Finanziario cosiddetto di Affidamento.

Ritenuto, pertanto, opportuno, nella prosecuzione dell'attività di acquisizione, verifica e predisposizione dei dati per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" e per la predisposizione del Piano Economico Finanziario di Affidamento, avvalersi dell'assistenza di REF Ricerche S.r.l - Milano a supporto dell'attività svolta dagli uffici consortili;

Visto il preventivo di spesa assunto a protocollo n.2859 del 16/11/23, successivamente revisionato con offerta del 22/11/2023 assunta a ns. Prot. Con il n° 2910 che dettaglia il supporto necessario per lo svolgimento dei seguenti servizi:

1. Raccolta e verifica dei dati di competenza di Comuni, gestori ed ETC e trasferimento dei dati nel tool ARERA;
2. Predisposizione dei PEF attraverso la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF, nonché delle detrazioni, previsti dal MTR-2;
3. Supervisione alla redazione della relazione di accompagnamento al PEF, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale.
4. elaborazione dei dati di gara propedeutico alla predisposizione di un Piano Tariffario ai sensi del MTR-2 coerente con i valori di aggiudicazione della gara, proiettando l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, sull'intero periodo di durata dell'affidamento, con cadenza annuale.

Che per lo svolgimento dell'attività sopra riassunte è richiesto un importo di 32.000,00 come da documentazione agli atti del Consorzio;

Visto l'articolo 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023 che dispone l'affidamento diretto dei servizi di importo inferiore a € 140.000,00;

Visto l'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della decisione a contrattare;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Codice dei contratti (D. Lgs 36/2023);

Si fa rilevare preliminarmente come l'intervento di cui in oggetto non possa avere un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri

qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: aggiornamento biennale (2024-2025) dei PEF per i 54 Comuni e predisposizione del PEF di Affidamento;
- Importo del contratto: 32.000,00 oltre 22% Iva
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, controfirma digitale della presente determina, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Verificato che, in merito all'acquisizione degli strumenti descritti non sono attive Convenzioni quadro della Consip, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i.

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Preso atto che le somme sono disponibili sul bilancio di previsione del Consorzio;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, e che non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

che l'acquisizione del Codice CIG **Z5D3D79A94** non comporta il pagamento dell'importo dovuto dalla Stazione Appaltante;

Visto il Regolamento per le spese in economia approvato con deliberazione del CDA n° 54 del 07/09/2011 e ritenuto opportuno in questo caso seguire la procedura prevista.

Visto l'art. 15 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, che attribuisce ai Responsabili di servizi la competenza ad assumere provvedimenti determinativi.

Accertata la propria competenza a disporre con la presente determina, ai sensi della nomina conferitagli con decreto del Presidente n.11/20 in data 15 ottobre 2020

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di procedere, all'affidamento del servizio di supporto all'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)", alla società "REF Ricerche s.r.l. Via Saffi 12 20123 Milano C.F./ P.IVA 13275360157;
3. di precisare che la fornitura ha per oggetto la prestazione dei servizi necessari all'adempimento legislativo degli strumenti di analisi economico finanziaria per il biennio regolatorio 24-25 relativo al MTR 2;
4. di stabilire che l'importo della procedura è pari ad Euro 32.000,00 oltre la quota di Iva prevista per legge;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere o con controfirma digitale della presente determina, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. Di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione;
7. Di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico attesta, quale iscritto nell'albo fornitori di questo CEC, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima

stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

8. Di dare atto che il predetto affidamento è soggetto all'obbligo di pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 (Legge Anticorruzione).
9. Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
10. Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità contributiva e rispondenza formale e fiscale.

Il Responsabile del Servizio Tecnico e responsabile unico del Procedimento

Dott.ssa Simona Testa

VISTO, si attesta la regolarità contabile della determina che precede, ai sensi dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

p. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

**Il Responsabile del Servizio
(Simona Testa)**



PUBBLICAZIONE IN ALBO PRETORIO N.205

La determinazione N.171 del 28-11-2023, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio dell'Ente dal 28-11-2023 al 13-12-2023

Data

28/11/2023

Il responsabile della pubblicazione

Sig. Andrea Testa - Ufficio Tecnico/Amministrativo



REPORT FIRME DIGITALI

Sulla determinazione N.171 del 28-11-2023, sono apposte le seguenti firme digitali:

Dettagli Firma

Numero firme: **1**

Firmato da: **TESTA SIMONA** il 28/11/2023 11:18:31
Ente certificatore: Namirial CA Firma Qualificata
Scadenza certificato: 07/02/2025 00:00:00

Data
28/11/2023

Piattaforma Traspare